



Rassegna Stampa

23 settembre 2023

CONSIGLIERI REGIONALI

| | | | | |
|-------------------------|------------|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | 22/09/2023 | 0 | E.ROMAGNA: REGIONE, BUONO AVVIO SCUOLA MA CALANO STUDENTI E AUMENTANO DISABILITA' (4) = <i>Rassegna Agenzie</i> | 2 |
| | 22/09/2023 | 0 | E.ROMAGNA: FOND. VITTIME DI REATI, AIUTO PER CIRCA 200 PERSONE PER INTERVENTI PARI A 600MILA EURO = <i>Rassegna Agenzie</i> | 4 |
| | 22/09/2023 | 0 | E.ROMAGNA: REGIONE, E` TERRA DELLA PARTECIPAZIONE = <i>Rassegna Agenzie</i> | 6 |
| ADNKRONOS | 22/09/2023 | 0 | E.ROMAGNA: REGIONE, E` TERRA DELLA PARTECIPAZIONE = <i>Rassegna Agenzie</i> | 8 |
| cronacabianca.eu | 22/09/2023 | 1 | L'Emilia-Romagna è la terra della partecipazione: cittadini sempre più coinvolti nelle scelte delle istituzioni <i>Luca Molinari</i> | 9 |
| DIRE | 22/09/2023 | 0 | MARELLI. VERDI: COMMESSE GREEN POSSONO SALVARE FABBRICA CREVALCORE <i>Rassegna Agenzie</i> | 11 |
| RESTO DEL CARLINO FORLÌ | 23/09/2023 | 45 | Fondi per l'ex Santarelli, qualcosa non torna <i>Redazione</i> | 12 |

E.ROMAGNA: REGIONE, BUONO AVVIO SCUOLA MA CALANO STUDENTI E AUMENTANO DISABILITA' (4) =

(Labitalia) - Marco Mastacchi (Rete Civica) ha affermato: "Condivido l'analisi di Versari e l'approccio di salvaguardia dei territori più fragili. Dobbiamo anche interrogarci sull'aumento degli alunni con disabilità. Sollecito la commissione a prendere spunto da questa giornata per aprire un cantiere sulle prospettive dei prossimi anni".

Silvia Zamboni (Europa Verde) ha richiamato l'attenzione "sull'incremento delle certificazioni di disabilità e sul calo della popolazione scolastica. In difficoltà ci sono aree interne, collina e montagna e serve un occhio di riguardo". La consigliera ha poi chiesto quali siano i tipi di disabilità e se è confermata la richiesta di supporto psicologico nelle scuole, aumentata dopo la pandemia.

Stefania Bondavalli (Lista Bonaccini) ha detto che "i 4.200 studenti in meno rispetto al 2022 sono la conferma della diminuzione delle fasce più giovani della popolazione. Il calo dei dirigenti non penso sia un buon segnale, perché va ad appesantire la situazione di alcune province, in particolare in Romagna. Riguardo all'immigrazione, servono interventi e percorsi di integrazione, senza dimenticare l'aumento dei minori non accompagnati".

Marilena Pillati (Partito democratico) ha messo in evidenza che "le questioni poste vanno approfondite, come il tema l'orientamento.

Versari ha detto che alcuni percorsi liceali non conducono con successo a un'istruzione terziaria e al mondo del lavoro. Il calo degli studenti è una conseguenza del calo demografico e portarli al successo formativo deve essere un tema su cui riflettere come politici. Già dieci anni fa i numeri della disabilità erano in aumento. Le risorse nel tempo sono state incrementate. C'è una responsabilità dello Stato per i docenti di sostegno. Quest'anno ci sono più risorse dalla Regione per accompagnare la transizione verso il mondo del lavoro". Andrea Liverani (Lega) ha chiesto di conoscere quali scuole sono chiuse, a causa dell'alluvione, e i tempi delle riaperture.

"Un anno positivo - ha spiegato la giunta - con 189 percorsi, 2 in più rispetto a 2022. Si è avuto l'avvio in deroga su 3 percorsi anche in aree interne: Basso Ferrarese, Area Stami a Novafeltria, operatore

informatico a Comacchio e uno a Bologna per operatore edile a Bologna. Gli iscritti sono 3.803 e sono in crescita. Chi ha diploma di qualifica può accedere a 74 percorsi Sts. Ai percorsi personalizzati sono iscritti 186 studenti, con presidi sul territorio. È stato, poi, valorizzato l'apprendistato, come strumento di contrasto alla dispersione scolastica, recuperando chi è uscito da scuola senza qualifica". L'assessora Salomoni ha replicato che "un fattore politico da considerare è il calo demografico, anche per il dialogo con il ministero sui tagli. Noi abbiamo fatto ricorso alla Consulta, perché l'Emilia-Romagna dovrebbe tagliare più di altre regioni limitrofe senza considerare il principio di proporzionalità".

(Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

22-SET-23 15:58

NNNN

E.ROMAGNA: FOND. VITTIME DI REATI, AIUTO PER CIRCA 200 PERSONE PER INTERVENTI PARI A 600MILA EURO =

Bologna, 22 set. (Labitalia) - Nel biennio 2021-2022 la Fondazione Vittime di Reati, l'istituzione della Regione Emilia-Romagna nata nel 1994 per aiutare chi ha subito reati e attualmente presieduta da Carlo Lucarelli, ha aiutato quasi 200 persone con contributi economici pari a 600.000 euro, di cui 250.000 euro nel 2021 e 350.000 euro nel 2022. E' quanto emerge dalla relazione fatta oggi dalla direttrice della Fondazione Elena Zaccherini nel corso della commissione Parità presieduta da Federico Alessandro Amico. Scorrendo i numeri del 2022, si vede che sul totale del 350.000 euro di contributi, 87.000 euro riguardano femminicidi, 36.000 omicidi, 173.000 violenze in famiglia, 20.500 violenze fuori famiglia, 16.000 euro per minori vittime di reati e 17.500 euro per vittime di rapine. Tra le vittime 39 sono donne, 9 uomini e 56 minori (in gran parti bambine). Oltre all'assistenza diretta alla vittime di reato, la Fondazione si è contraddistinta per alcuni progetti di livello nazionale ed europeo. Tra questi il 'Progetto Ervis' finanziato dal ministero della Giustizia che sta permettendo di consolidare la rete di attori e stakeholders del territorio in un'ottica di sempre maggiore efficacia, conoscenza e collaborazione.

Tra le altre attività realizzate si segnala l'attivazione di tre centri territoriali di assistenza generale alle vittime di qualsiasi reato (nel Comune di Modena, di Formigine e nei Comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia) che erogano servizi quali ascolto, accoglienza, supporto individualizzato, consulenza legale, psicologica, elaborazione di istruttorie da rivolgere alla Fondazione tramite l'ente locale di riferimento; un percorso formativo per i 30 operatori dei centri tra volontari e professionisti (36 ore svolte tra novembre e dicembre), che ha portato alla realizzazione un compendio teorico ed operativo sul tema costruire rete e tutela delle vittime rivolto agli operatori. "Abbiamo aiutato le persone a uscire da situazioni di difficoltà, staniamo soldi per progetti di vita, penso al caso di quella donna che aveva subito violenze a prendere la patente per emanciparsi, oppure abbiamo aiutato dei bambini che vivevano in una situazione di violenza ad andare a scuola", spiega Lucarelli in un videomessaggio inviato alla commissione. Dal canto suo la direttrice

Zaccherini ha ricordato come "dalla sua fondazione nel 1994, abbiamo sostenuto oltre 1000 vittime di reati gravi e gravissimi, in grande maggioranza donne e bambini, erogando una cifra che si avvicina ai 4 milioni di euro: l'attività della Fondazione è molto importante per l'affermazione dei diritti nella nostra comunità. Per far conoscere sempre meglio i lavori della Fondazione abbiamo realizzato uno spettacolo teatrale grazie al lavoro del nostro presidente Lucarelli".

"La Fondazione funziona molto bene, mi complimento con Zaccherini per la sua competenza, la sua professionalità e la sua umanità, il suo lavoro è molto valido", spiega Valentina Stragliati (Lega), mentre Roberta Mori (Pd) sottolinea come "i risultati sono frutto della collaborazione tra le Istruzioni e la Fondazione che ha il grandissimo merito di potersi attivare subito sulla base dei fatti. È molto importante il sostegno alle donne vittime di violenze". "È molto positivo che si pensi alle vittime dei reati in maniera concreta pensando all'impatto di un reato sulle persone", spiega Silvia Zamboni (Europa Verde) che sottolinea l'importanza che la società sia a sostegno, anche economicamente, l'attività della Fondazione. Complimenti per il lavoro della Fondazione è stata espressa anche dal presidente Amico. Simone Pelloni (Lega) e Stragliati hanno criticato il presidente Amico per alcune dichiarazioni contro il governo in merito al tema di castrazione chimica.

(Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

22-SET-23 17:29

NNNN

E.ROMAGNA: REGIONE, E' TERRA DELLA PARTECIPAZIONE =

Bologna, 22 set. (Labitalia) - Clima, transizione digitale ed ecologica. Tre sfide da vincere con la partecipazione, ovvero coinvolgendo i cittadini nelle scelte delle istituzioni ascoltandoli, consultandoli, facendoli sentire protagonisti. Con due milioni di euro investiti dal 2020 a oggi, l'Emilia-Romagna è la terra della partecipazione: la conferma è arrivata oggi, nel corso della 'Giornata della Partecipazione' tenutasi nei locali dell'assemblea legislativa, in viale Aldo Moro a Bologna. Tra i progetti più interessanti realizzati in questi anni ci sono attività legate alle comunità energetiche e alla riqualificazione di un ex cinema come quello di Monghidoro, in provincia di Bologna. A fare gli onori di casa è stata la vicepresidente dell'Assemblea Silvia Zamboni che ha ricordato come "l'Emilia-Romagna ha fatto molto per la partecipazione. La giornata odierna è l'occasione per rilanciare un'Assemblea dei cittadini dell'Emilia Romagna sul tema del clima e dei cambiamenti climatici in modo da coinvolgere i cittadini stessi sulle scelte da fare".

"Da inizio legislatura abbiamo destinato oltre 2 milioni di euro ai percorsi partecipativi, permettendo di aumentare il coinvolgimento nella vita pubblica della nostra Regione e incrementando così la qualità della democrazia", spiega l'assessore Paolo Calvano che ricorda come "la transizione verde e quella digitale sono sfide che intendiamo affrontare seguendo le linee del Patto per il Lavoro e per il Clima, valorizzando le proposte che saranno sicuramente trattate in questa tre giorni bolognese". "Venerdì prossimo, il 29 settembre, in commissione Statuto riceveremo i componenti dell'Assemblea regionale delle ragazze e dei ragazzi per ascoltarli, per capire le proposte che hanno realizzato per migliorare la vita nella nostra regione: sarà un momento molto importante perché cercheremo di dare risposte concrete alle loro idee", sottolinea Silvia Piccinini, presidente della Commissione Statuto e Regolamento dell'Assemblea legislativa. "Ringrazio la Regione Emilia-Romagna per il contributo per realizzare il Festival della Partecipazione, la partecipazione è il momento in cui i cittadini tornano protagonisti", spiega Katia Scannavini, vicesegretaria generale di ActionAid.

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale Risorse, Europa,

Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, spiega come "uno degli aspetti da tenere presente è che le nuove generazioni comunicano in modo completamente diverso già rispetto a chi ha 30 anni, per i millennials la rete è fondamentale". "Per la Regione Emilia-Romagna la partecipazione è anche un modo per valutare la propria attività legislativa", spiega Sabrina Franceschini (Regione). Sabina Bellotti, Dipartimento Funzione Pubblica, sottolinea l'importanza delle attività realizzate per il contesto alle attività di corruzione e per la trasparenza, auspicando che la Regione Emilia-Romagna sia partner per la diffusione delle buone pratiche.

(Lab-Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166
22-SET-23 18:47

NNNN

E.ROMAGNA: REGIONE, E' TERRA DELLA PARTECIPAZIONE =

Bologna, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) - Clima, transizione digitale ed ecologica. Tre sfide da vincere con la partecipazione, ovvero coinvolgendo i cittadini nelle scelte delle istituzioni ascoltandoli, consultandoli, facendoli sentire protagonisti.

Con due milioni di euro investiti dal 2020 a oggi, l'Emilia-Romagna è la terra della partecipazione: la conferma è arrivata oggi, nel corso della 'Giornata della Partecipazione' tenutasi nei locali dell'assemblea legislativa, in viale Aldo Moro a Bologna. Tra i progetti più interessanti realizzati in questi anni ci sono attività legate alle comunità energetiche e alla riqualificazione di un ex cinema come quello di Monghidoro, in provincia di Bologna.

A fare gli onori di casa è stata la vicepresidente dell'Assemblea Silvia Zamboni che ha ricordato come "l'Emilia-Romagna ha fatto molto per la partecipazione. La giornata odierna è l'occasione per rilanciare un'Assemblea dei cittadini dell'Emilia Romagna sul tema del clima e dei cambiamenti climatici in modo da coinvolgere i cittadini stessi sulle scelte da fare". (segue)

(Lab-Pal/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

22-SET-23 16:36

NNNN

L'Emilia-Romagna è la terra della partecipazione: cittadini sempre più coinvolti nelle scelte delle istituzioni

Luca Molinari



La vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni rilancia la necessità che si tenga un'Assemblea dei cittadini dell'Emilia-Romagna sul clima. Silvia Piccinini: “Venerdì prossimo in commissione Statuto ascolteremo l'Assemblea dei ragazzi e delle ragazze per capire come dare seguito ai loro progetti”

Clima, transizione digitale ed ecologica. Tre sfide da vincere con la partecipazione, ovvero coinvolgendo i cittadini nelle scelte delle istituzioni ascoltandoli, consultandoli, facendoli sentire protagonisti.

Con due milioni di euro investiti dal 2020 a oggi, l'Emilia-Romagna è la terra della partecipazione: la conferma è arrivata oggi, nel corso della Giornata della Partecipazione tenutasi nei locali dell'Assemblea legislativa, in viale Aldo Moro a Bologna. Tra i progetti più interessanti realizzati in questi anni ci sono attività legate alle comunità energetiche e alla riqualificazione di un ex cinema come quello di Monghidoro, in provincia di Bologna.

A fare gli onori di casa è stata la vicepresidente dell'Assemblea Silvia Zamboni che ha ricordato come “l'Emilia-Romagna ha fatto molto per la partecipazione. La giornata odierna è l'occasione per rilanciare un'Assemblea dei cittadini dell'Emilia Romagna sul tema del clima e dei cambiamenti climatici in modo da coinvolgere i cittadini stessi sulle scelte da fare”.

“Da inizio legislatura abbiamo destinato oltre 2 milioni di euro ai percorsi partecipativi, permettendo di aumentare il coinvolgimento nella vita pubblica della nostra Regione e incrementando così la qualità della democrazia”, spiega l'assessore Paolo Calvano che ricorda come “la transizione verde e quella digitale sono sfide che intendiamo affrontare seguendo le linee del Patto per il Lavoro e per il Clima, valorizzando le proposte che saranno sicuramente trattate in questa tre giorni bolognese”.

“Venerdì prossimo, il 29 settembre, in commissione Statuto riceveremo i componenti dell'Assemblea regionale delle ragazze e dei ragazzi per ascoltarli, per capire le proposte che hanno realizzato per migliorare la vita nella nostra regione: sarà un momento molto importante perché cercheremo di dare risposte concrete alle loro idee”, sottolinea Silvia Piccinini, presidente della Commissione Statuto e Regolamento dell'Assemblea legislativa.

“Ringrazio la Regione Emilia-Romagna per il contributo per realizzare il Festival della Partecipazione, la partecipazione è il momento in cui i cittadini tornano protagonisti”,

spiega Katia Scannavini, vicesegretaria generale di ActionAid.

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, spiega come “uno degli aspetti da tenere presente è che le nuove generazioni comunicano in modo completamente diverso già rispetto a chi ha 30 anni, per i millennials la rete è fondamentale”.

“Per la Regione Emilia-Romagna la partecipazione è anche un modo per valutare la propria attività legislativa”, spiega Sabrina Franceschini (Regione).

Sabina Bellotti, Dipartimento Funzione Pubblica, sottolinea l'importanza delle attività realizzate per il contesto alle attività di corruzione e per la trasparenza, auspicando che la Regione Emilia-Romagna sia partner per la diffusione delle buone pratiche.

(Luca Molinari)

MARELLI. VERDI: COMMESSE GREEN POSSONO SALVARE FABBRICA CREVALCORE

(DIRE) Bologna, 22 set. - La transizione ecologica non è ciò che affossa la Marelli di Crevalcore e potrebbe essere invece l'ancora di salvataggio. "Sicuramente l'azienda è in ritardo nella transizione, ma le commesse già acquisite garantirebbero i tempi per continuare l'attività dello stabilimento e avviare al contempo investimenti per orientare la produzione verso la mobilità sostenibile", fa sapere Silvia Zamboni, vicepresidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e capogruppo di Europa verde oggi al presidio davanti ai cancelli.

"Con gli operai e con i sindacati ho avuto modo di registrare una totale sintonia sui temi della transizione ecologica dell'industria e ho anche avuto conferma che questa decisione sciagurata della proprietà non ha nulla a che vedere con l'evoluzione del mercato dell'automotive verso l'elettrico", racconta ancora Zamboni dicendo che è "stato un confronto molto utile, dal quale è emersa con chiarezza la sensibilità di operai e sindacati verso la transizione ecologica, vista come opportunità e non come ostacolo". A tutti loro ha "assicurato tutto il mio impegno e quello dei Verdi per evitare la chiusura dello stabilimento di Crevalcore e la dispersione di un immenso patrimonio di competenze. Sul nostro territorio- segnala infine- purtroppo c'è un altro caso surreale: quello della ex Bredamenarini, un'impresa storica oggi in grado di produrre bus elettrici, indispensabili per attuare la necessaria elettrificazione del trasporto pubblico locale".

(Red/ Dire)

16:16 22-09-23

NNNN

La polemica

Fondi per l'ex Santarelli, qualcosa non torna

Non poteva che essere così, dopo l'interrogazione presentata in Regione dalla consigliera di Europa Verde Silvia Zamboni che chiedeva se non fosse il caso di chiedere indietro i finanziamenti concessi attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione relativo alla programmazione 2014-2020, visto che non pare vi sia alcuna corrispondenza fra i progetti ammessi a contributo e l'uso che se ne è fatto.

Poiché sono finanziamenti che l'Europa ha concesso alle Regioni, noi Verdi abbiamo deciso di volerli vedere chiaro. E quindi la parlamentare dei Verdi Europei Rosa Damato ha inviato una formale lettera per chiedere chiarimenti all'assessore regionale alla Cultura, Mauro Felicori, e al sindaco di Forlì. Si tratta di un primo atto di natura preliminare: altri ovviamente ne seguiranno qualora le risposte non fossero esaustive e chiarificatrici, si tratta dei soldi dei contribuenti. Dentro all'ex asilo Santarelli doveva nascere il Laboratorio Aperto, che però si trova ancora in locali transitori collocati in un edificio privato nelle vicinanze dell'ex Santarelli:

non sono noti i risultati raggiunti dalla sua attività nel rispetto degli obiettivi indicati nel bando. Il Museo urbano sulla città del Novecento non sarà più realizzato e i locali ad esso destinati sono stati concessi in uso all'Università che vi trasferirà per alcuni anni 30mila volumi della biblioteca Ruffilli, mentre le attività di promozione turistica collegate ad Atrium non sono state realizzate e il Comune ha rescisso una delle convenzioni. La Biblioteca Moderna, finanziata dal Comune con fondi propri, troverà spazio a palazzo Romagnoli.

Rosa Damato ha quindi chiesto a Regione e Comune se i progetti finanziati con i fondi FSC 2014/2020 sono stati effettivamente realizzati, così come previsto dalla progettazione originaria; e se sono stati utilizzati fondi FSC 2014/2020 o propri.

Europa Verde Forlì



Peso:17%